



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI DI VIGILANZA AI VARCHI DI ACCESSO PORTUALI
COMPRESI SERVIZI AUTOMUNITI DI PRONTO INTERVENTO,
SCORTA E RONDA; PRESIDIO E GESTIONE CONTROL ROOM
UNICA PER I PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA.**

Venezia, 21 gennaio 2021

SOMMARIO

1. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	4
2. DEFINIZIONI.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI.....	6
A – VIGILANZA AI VARCHI DI ACCESSO PORTUALI COMPRESI SERVIZI AUTOMUNITI DI PRONTO INTERVENTO, SCORTA E RONDA, SERVIZI FIDUCIARI	6
1. ELEMENTI DEL SERVIZIO:.....	6
B – PRESIDIO E GESTIONE DELLA CONTROL ROOM UNICA – FABB. 448 PORTO MARGHERA..	8
1. ELEMENTI DEL SERVIZIO:.....	8
4. SPECIFICHE DESCRITTIVE DEI SERVIZI.....	8
A.1.a. – PRESIDIO VARCO S. ANDREA DI VENEZIA – ACCESSO ALLE AREE DI S. ANDREA, S. MARTA E SAN BASILIO	8
1. COMPITI GPG:.....	8
A.1.b.-c. – PRESIDIO VARCO VIA DEL COMMERCIO E VARCO VIA DELL'AZOTO – PORTO MARGHERA	9
1. COMPITI GPG:.....	9
A.1.d., g. – PRESIDIO VARCO VAL DA RIO O SU CHIAMATA VARCO ISOLA DEI SALONI E - CHIOGGIA.....	9
1. COMPITI GPG:.....	9
A.1.e.-f. – SERVIZIO AUTOMUNITO DI PRESIDIO O SU CHIAMATA MEDIANTE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO, RONDA PROGRAMMATA E SCORTA - MARGHERA	10
1. COMPITI GPG:.....	10
A.1.h. – SERVIZIO AUTOMUNITO SU CHIAMATA MEDIANTE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO O RONDA - CHIOGGIA	11
1. COMPITI GPG:.....	11

B – PRESIDIO E GESTIONE DELLA CONTROL ROOM UNICA – FABB. 448 PORTO MARGHERA	11
1. COMPITI GPG:.....	11
5. ONERI E OBBLIGHI DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA.....	13
6. SCIOPERO	13
7. PRIVACY E RISERVATEZZA - RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI.....	14
8. ONERI E OBBLIGHI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE.....	14
9. INTERPRETAZIONE.....	14
10. DOCUMENTI CONTRATTUALI	14
11. DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO.....	15
12. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	15
13. CORRISPETTIVI.....	15
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
15. GARANZIE	15
16. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	16
17. CESSIONE DEI CREDITI	16
18. ALLEGATI	16

1. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Si prende a riferimento la normativa applicabile e vigente in materia di:

Pubblica Sicurezza e Guardie Particolari Giurate

- *Regio Decreto-Legge 26 settembre 1935, n. 1952*
- *Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e ss. mod., artt. 133 e ss.*
- *Regolamento al TULPS - artt. 249 e ss.*
- *Legge 31/07/2005, n. 155*
- *D.M. 15/09/2009, n. 154*
- *D.M. 01/12/2010, n. 269*
- *Direttive del Min. Int. – Dip.to della Pubblica Sicurezza in data 26/02/2015, in merito al D.M. Int. del 15 settembre 2009, n. 154, recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, etc. ...*

Port Facility Security e Port Security

- *SOLAS , con il suo cap. XI - 2 ed il discendente ISPS Code*
- *Regolamento (CE) n. 725/2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali*
- *D. Lgs. 06/11/2007 n. 203, attuativo della Direttiva 65/2005/CE*
- *Programma Nazionale di Sicurezza Marittima (PNSM) edizione 26 aprile 2007 approvato con D. 83T del 20/06/2007*
- *Circolare del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto n° 20 del 06/12/2007 recante istruzioni per l'applicazione del D. Lgs. 06/11/2007 n° 203.*

Ordinanze emanate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Porti di Venezia e Chioggia (già Autorità Portuale di Venezia e di seguito AdSP), dalla Capitaneria di Porto di Venezia e dalla Capitaneria di Porto di Chioggia (*scaricabili dai rispettivi siti web:*

<http://www.port.venice.it/it> ;

<http://www.guardiacostiera.it/capitanerieonline/ordinanze.cfm?id=48> ;

<http://www.guardiacostiera.gov.it/chioggia>

tra le quali, oltre a quelle citate nel testo del presente Capitolato, si riporta di seguito un primo elenco di quelle di particolare interesse per la security e che comunque potranno essere soggette a revisioni; inoltre valgono le disposizioni emesse da tutte le Istituzioni che hanno competenza territoriale):

Autorità di Sistema Portuale

- *n. 147 del 03/06/2002 – Circolazione in ambito portuale*
- *n. 336 del 11/03/2010 – Autorizzazione all'accesso nell'ambito del porto di Venezia*
- *n. 391 del 04/03/2014 – Aree portuali operative non aperte all'uso pubblico, Sezione di Porto Marghera, insula del Porto Commerciale, Moli "A", "B" e "Sali" attualmente in fase di aggiornamento nell'allegato*
- *n. 26 del 28/12/2018 - Autorizzazione all'accesso nell'ambito del porto di Chioggia*

Capitaneria di Porto di Venezia

- *n. 117/09 del 29/07/2009 - Modifiche alla Scheda "Ship Pre-arrival Security Information Form 2" introdotta con l'ordinanza n. 015/07 del 15/02/2007 (pre arrival information of security)*
- *n. 24/10 del 31/03/2010 - Accesso a bordo delle navi*
- *n. 04/10 del 27/01/2010 - Divieto accesso a particolari aree del porto MARSEC 1 2 3*
- *n. 23/11 del 12/03/2011 - Foto e riprese in porto*

Capitaneria di Porto di Chioggia - Ordinanze liberamente consultabili al seguente link

- <http://www.guardiacostiera.gov.it/chioggia>

Si prendono anche a riferimento i seguenti documenti:

Porto di Venezia

- *Valutazione di Sicurezza del Porto – variante 1, rev. 1.4 del 31/08/2017 così come approvata dal Capo del Compartimento Marittimo di Venezia con Decreto n. 181 del 14/09/2017.*
- *Piano di Sicurezza Portuale così come approvato dal Prefetto, in prima stesura con Decreto n° 686 del 17/03/2015 e come variante 2, approvata dal Capo del Compartimento Marittimo di Venezia con Decreto n. 182 del 14/09/2017.*
- *Piano Locale di Sicurezza del Porto di Venezia, per la prevenzione, il controllo e la repressione di atti terroristici condotti nell'ambito marittimo e portuale, discendente dal Piano Nazionale "Cristoforo Colombo", così come approvato dal Prefetto della Provincia di Venezia con Decreto Prot. N. 400/21-153/4/SDS del 12/02/2015; le relative procedure preventive (rev. novembre 2015) e procedure di intervento e di emergenza (rev. marzo 2017).*
- *Procedure operative emanate dall'AdSP per il personale degli istituti di vigilanza che prestano servizio presso i varchi, le aree e la Control Room gestiti dall'AdSP stessa.*

Porto di Chioggia

- *Valutazione di Sicurezza del Porto – rev. del 04/08/2017 così come approvata dal Capo del Compartimento Marittimo di Chioggia con Decreto n. 76/2017 del 04/08/2017 a seguito dell'adozione in Conferenza dei Servizi per la Sicurezza Portuale del 14/07/2017.*
- *Piano di Sicurezza Portuale così come approvato dal Prefetto con Decreto del 30/08/2017.*
- *Piano Locale di Sicurezza del Porto di Chioggia, per la prevenzione, il controllo e la repressione di atti terroristici condotti nell'ambito marittimo e portuale, discendente dal Piano Nazionale "Cristoforo Colombo", così come approvato dal Prefetto della Provincia di Venezia con Decreto Prot. n. 400/21 – 154/4/SDS del 12/02/2015.*

Si rappresenta inoltre che l'Istituto di Vigilanza affidatario dovrà ottemperare e far ottemperare al proprio personale tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti oltre a quelle dettate dall'AdSP.

2. DEFINIZIONI

Per unità operative (di seguito u.o.) si intendono:

- a. Guardie Particolari Giurate (GPG), opportunamente formate ed addestrate:
 - i. in base al D.M. 15/09/2009 n. 154 ed alle Direttive Min. Int. – Dip.to della Pubblica Sicurezza in data 26/02/2015, e ad operare anche in aree soggette all'ISPS – Code,
 - ii. con corsi per addetti antincendio e gestione delle emergenze per rischio incendio alto e per addetti al primo soccorso aziendale in base ai D.M. 10/03/1998, D.Lgs. n° 81/2008, D.M. 388/2003 e loro ss.mm. e ii.;

dotate di idonei DPI, sistemi di comunicazione mobile (radio o telefono cellulare) e ove previsto, di dispositivi "antirapina" e "uomo a terra".

Per aree comuni di Marghera si intendono le aree non date in concessione poste all'interno del perimetro costituito dai varchi e dalle recinzioni presidiati da AdSP e dai terminali così come definite nell'Ord. APV n. 391 del 04/03/2014.

Per aree comuni di Chioggia Isola dei Saloni si intendono le aree descritte nella planimetria in Allegato 1 al presente Capitolato.

Per aree comuni di Chioggia Val da Rio si intendono le aree descritte nella planimetria in Allegato 2 al presente Capitolato.

3. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

A – VIGILANZA AI VARCHI DI ACCESSO PORTUALI COMPRESI SERVIZI AUTOMUNITI DI PRONTO INTERVENTO, SCORTA E RONDA, SERVIZI FIDUCIARI

1. ELEMENTI DEL SERVIZIO:

- a. presidio fisso di 1 (*una*) u.o. GPG per ogni turno di servizio, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7, presso il **varco denominato "S. Andrea" di Venezia;**
- b. presidio fisso di 2 (*due*) u.o. GPG per ogni turno di servizio, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7 presso il **varco sito in "Via del Commercio" di Porto Marghera;**
- c. presidio fisso di 3 (*tre*) u.o. GPG di cui:
 - i. 1 (*una*) per ogni turno di servizio, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7,
 - ii. 1 (*una*) per ogni turno di servizio:
 1. a copertura di 11,5 ore, indicativamente in orario 06:30-18:00, nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi,
 2. a copertura di 8 ore, indicativamente in orario 06:30-14:30, nei giorni di sabato non festivi,
 - iii. 1 (*una*) per ogni turno di servizio:
 1. a copertura di 13,5 ore, indicativamente in orario 06:30-20:00, nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi,
 2. a copertura di 8 ore, indicativamente in orario 06:30-14:30, nei giorni di sabato non festivo,presso il **varco d'accesso sito in "Via dell'Azoto" di Porto Marghera;**
- d. presidio fisso di 1 (*una*) u.o. GPG per ogni turno di servizio, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7, presso il **varco denominato "Val da Rio" di Chioggia;**
- e. presidio delle **aree comuni di Marghera** di cui all'Ord. APV n. 391 del 04/03/2014 mediante l'impiego di una delle due u.o. GPG di cui al precedente p.to b., per servizi automuniti¹ di:
 - i. *pronto intervento*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP,
 - ii. *ronda programmata*, effettuato sulla base delle ordinanze, procedure e programmazione definite dall'AdSP,
 - iii. *scorta*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP,per servizio da svolgersi anche a piedi di:
 - iv. *ronda programmata*, effettuato sulla base delle ordinanze, procedure e programmazione definite dall'AdSP per verifica corretto funzionamento delle infrastrutture e apparati di varco;
- f. intervento a chiamata di 1 (*una*) o più u.o. GPG (prestazione a ore), a presidio delle **aree comuni di Marghera** di cui all'Ord. APV n. 391 del 04/03/2014 per servizi automuniti² di:
 - i. *pronto intervento*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP,
 - ii. *ronda*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP;
- g. intervento a chiamata per presidio fisso di 1 (*una*) u.o. GPG (prestazione a ore) per ogni turno di servizio:

¹ L'autovettura di servizio dell'istituto di vigilanza, impiegata per tali servizi dev'essere disponibile nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7. La sua dislocazione, quando non impegnata nei servizi di pronto intervento, scorta e ronda nelle aree comuni di Marghera, sarà presso il parcheggio fronte garitta del varco sito in "Via del Commercio" di Porto Marghera.

² Le autovetture di servizio e l'u.o. GPG dell'istituto di vigilanza, impiegate per tali servizi devono essere disponibili, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7 con tempi d'intervento sul posto entro i 30 minuti successivi alla chiamata.

1. a copertura di 11 ore, indicativamente in orario 07:00-18:00, nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi,

presso il **varco denominato "Isola dei Saloni" di Chioggia;**

- h. intervento a chiamata di 1 (*una*) o più u.o. GPG (prestazione a ore), a presidio delle **aree comuni di Chioggia – "Isola dei Saloni" e "Val da Rio"** - per servizi automuniti³ di:
 - i. *pronto intervento*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP,
 - ii. *ronda*, effettuato sulla base delle ordinanze e procedure definite dall'AdSP;
- i. intervento a chiamata, di 1 (*una*) o più u.o. GPG rese disponibili entro le 24 successive alla chiamata, secondo necessità del committente (prestazione a ore) per le aree portuali di competenza dell'AdSP di Venezia, Marghera e Chioggia;
- j. impegno ad avere in disponibilità entro 3 mesi dalla consegna dei servizi una Sala Operativa a norma UNI CEI EN 50518 sita nel Comune di Venezia;
- k. impegno ad allestire ed attivare entro 90 giorni dall'avvenuta consegna dei servizi, senza oneri economici a carico della stazione appaltante, un locale idoneo e spazi scoperti accessori, messi a disposizione dalla stazione appaltante, nelle aree portuali di Chioggia:
 - i. dove verranno custodite (sotto videosorveglianza, controllo accessi anche autorizzato da remoto, centralizzati nella sala operativa principale dell'istituto di vigilanza) le cassette contenenti le chiavi delle garitte ai varchi, dei cancelli portuali, dei fabbricati demaniali, e di ogni altro bene gestito dall'AdSP nell'ambito del porto di Chioggia; tali chiavi saranno sotto custodia dell'istituto di vigilanza anche in servizio di ronda o intervento in emergenza,
 - ii. dove potranno essere parcheggiate le auto di servizio dell'istituto di vigilanza funzionali all'esecuzione dei servizi,
 - iii. a seguito dell'allestimento verrà redatto un verbale di consistenza dei beni, apparati ed attrezzature;

conclusi l'appalto, gli eventuali miglioramenti e le innovazioni saranno da considerarsi definitivamente acquisite a patrimonio dell'AdSP escludendo ogni forma d'indennizzo.

Le unità operative, quando si trovano in servizio da sole, dovranno essere dotate di dispositivo "antirapina" e "uomo a terra" con segnale rimandato presso la Sala Operativa dell'istituto di vigilanza.

Le unità operative dovranno mantenersi in contatto via radio o telefono cellulare con quelle in servizio presso la Control Room e/o con quelle in servizio di ronda automunita, quando attivata.

Il numero e la dislocazione dei mezzi e delle unità operative, la durata e le fasce orarie di copertura del servizio possono subire variazioni (aumento/diminuzione) in base alle mutate esigenze del committente o per sopraggiunte variazioni di destinazioni d'uso delle aree alle condizioni economiche offerte in sede di gara.

³ Le autovetture di servizio e l'u.o. GPG dell'istituto di vigilanza, impiegate per tali servizi devono essere disponibili nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7 con tempi d'intervento sul posto entro i 30 minuti successivi alla chiamata.

B – PRESIDIO E GESTIONE DELLA CONTROL ROOM UNICA – FABB. 448 PORTO MARGHERA

1. ELEMENTI DEL SERVIZIO:

- a. presidio fisso di 1 (*una*) u.o. GPG per ogni turno di servizio, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7, presso la Control Room sita nell'edificio 448 di Porto Marghera.
- b. intervento a chiamata, di 1 (*una*) o più u.o. GPG rese disponibili entro le 24 successive alla chiamata, secondo necessità del committente (prestazione a ore) per il servizio presso la Control Room di Marghera.

Le unità operative, quando si trovano ad operare in servizio da sole, dovranno essere dotate di dispositivo "antirapina" e "uomo a terra" con segnale rimandato presso la Sala Operativa dell'istituto di vigilanza.

Le unità operative dovranno mantenersi in contatto via radio o telefono cellulare con quelle in servizio presso i varchi e con quelle in servizio di ronda automunita, quando attivata.

Il numero e la dislocazione dei mezzi e delle unità operative, la durata e le fasce orarie di copertura del servizio, possono subire variazioni (aumento/diminuzione) in base alle mutate esigenze del committente per il presidio della control room, dei varchi e delle aree comuni e ai compiti inerenti il servizio o per sopraggiunte variazioni di destinazioni d'uso delle aree alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara.

4. SPECIFICHE DESCRITTIVE DEI SERVIZI

A.1.a. – PRESIDIO VARCO S. ANDREA DI VENEZIA – ACCESSO ALLE AREE DI S. ANDREA, S. MARTA E SAN BASILIO

Il servizio viene svolto, nel rispetto delle specifiche ordinanze e procedure emanate da AdSP, internamente e nei pressi della **garitta** dedicata presso il **varco denominato "S. Andrea" di Venezia**, con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- a. Controllo accessi:
 - i. controllo permessi di accesso in entrata;
 - ii. controllo permessi di accesso in uscita;
 - iii. ⁴allerta il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP e richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine e/o del servizio di GPG automunito su chiamata, in caso di minacce all'ordine pubblico o incidenti di security secondo le procedure emanate da AdSP e nel rispetto dei piani di security, dei piani d'intervento per l'ordine e sicurezza pubblica e dei piani di emergenza emanati dagli Enti competenti.
- b. Sorveglianza attraverso sistemi TVCC gestiti da AdSP:
 - i. aree Venezia (varco Sant'Andrea, aree di Sant'Andrea, S. Marta, S. Basilio).
- c. Reportistica:
 - i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai punti precedenti.
- d. Gestione chiavi:
 - i. custodia, consegna, compilazione registri per chiavi di accesso agli edifici sede di AdSP (sedi, locali tecnici, varchi, ...) secondo le procedure emanate da AdSP.
- e. Reception:
 - i. fornisce all'utenza informazioni e comunicazioni di routine definite da AdSP.

⁴ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

A.1.b.-c. – PRESIDIO VARCO VIA DEL COMMERCIO E VARCO VIA DELL'AZOTO – PORTO MARGHERA

Il servizio viene svolto, nel rispetto delle specifiche ordinanze e procedure emanate da AdSP, per ciascuno dei **due Varchi siti a Porto Marghera**, presso le strutture messe a disposizione da AdSP, con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- f. Controllo accessi:
 - i. controllo permessi di accesso in entrata;
 - ii. controllo permessi di accesso in uscita;
 - iii. ⁵allerta il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP e richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine e/o del servizio di GPG automunito su chiamata, in caso di minacce all'ordine pubblico o incidenti di security secondo le procedure emanate da AdSP e nel rispetto dei piani di security, dei piani d'intervento per l'ordine e sicurezza pubblica e dei piani di emergenza emanati dagli Enti competenti.
- g. Sorveglianza attraverso sistemi TVCC gestiti da AdSP:
 - i. aree Marghera (varchi Via dell'Azoto, Via del Commercio, aree comuni compresa rotatoria e rami rotatoria verso i terminal);
- h. Servizio automunito di pronto intervento o scorta nelle aree comuni; il servizio di ronda programmata potrà essere svolto in presenza di due u.o. GPG armate o a chiamata dall'esterno.
- i. Reportistica:
 - i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente⁶ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai punti precedenti.
- j. Reception:
 - ii. fornisce all'utenza informazioni e comunicazioni di routine definite da AdSP.

A.1.d., g. – PRESIDIO VARCO VAL DA RIO O SU CHIAMATA VARCO ISOLA DEI SALONI E - CHIOGGIA

Il servizio viene svolto, nel rispetto delle specifiche ordinanze e procedure emanate da AdSP, per ciascuno dei **due Varchi siti a Chioggia**, presso le strutture messe a disposizione da AdSP, con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- a. Controllo accessi:
 - i. controllo permessi di accesso in entrata;
 - ii. controllo permessi di accesso in uscita;
 - iii. ⁷allerta il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP e richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine e/o del servizio di GPG automunito su chiamata, in caso di minacce all'ordine pubblico o incidenti di security secondo le procedure emanate da AdSP e nel rispetto dei piani di security, dei piani d'intervento per l'ordine e sicurezza pubblica e dei piani di emergenza emanati dagli Enti competenti.

⁵ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

⁶ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

⁷ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

- b. Sorveglianza attraverso i sistemi TVCC gestiti da AdSP:
 - i. aree Chioggia (varchi Val Da Rio, Isola dei Saloni, aree comuni rotatoria e rami verso i terminal) quando il sistema TVCC sarà attivato e per gli eventuali sistemi già attivi.
- c. Reportistica:
 - i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente⁸ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai punti precedenti.
- d. Reception:
 - ii. fornisce all'utenza informazioni e comunicazioni di routine definite da AdSP.

A.1.e.-f. – SERVIZIO AUTOMUNITO DI PRESIDIO O SU CHIAMATA MEDIANTE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO, RONDA PROGRAMMATA E SCORTA - MARGHERA

Il servizio viene svolto, nel rispetto delle specifiche ordinanze e procedure emanate da AdSP, per le **aree comuni di Marghera**, con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- a. Pronto intervento su segnalazione/richiesta ricevuta dalle Forze dell'Ordine, dal personale ispettivo o in servizio di reperibilità dell'AdSP, dal personale GPG in servizio presso la Control Room o presso altri varchi di Marghera.
- b. Ronda programmata o su segnalazione/richiesta ricevuta dalle Forze dell'Ordine, dal personale ispettivo o in servizio di reperibilità dell'AdSP, dal personale GPG in servizio presso la Control Room o presso altri varchi di Marghera, per monitoraggio integrità recinzioni perimetrali delle aree comuni a confine con le aree esterne (le recinzioni tra le aree comuni e le aree delle *port facility* sono monitorate dalle *port facility* stesse).
- c. Ronda programmata per verifica corretto funzionamento delle infrastrutture e apparati di varco:
 - i. controllo visivo sul campo e attraverso le telecamere da effettuarsi ad ogni turno di servizio, ad inizio turno, a titolo di esempio su: - sbarre, - colonnine di interfaccia con l'utenza, - telecamere, - semafori, - segnaletica verticale, - dissuasori;
 - ii. redazione di una relazione di servizio con quanto riscontrato da inviarsi via email ai seguenti account di posta elettronica: adspmas.sicurezza@port.venice.it , safe.assistenza@apvinvestimenti.it , logis.assistenza@apvinvestimenti.it .
- d. Ronda per monitoraggio viabilità nelle aree comuni:
 - i. segnalazione criticità alla Control Room ed il personale GPG di servizio presso i varchi;
 - ii. gestione criticità sul campo indirizzando il traffico.
- e. Ronda per monitoraggio aree di parcheggio o sosta/fermata site nelle aree comuni:
 - i. segnalazione di abusi al personale in servizio di reperibilità dell'AdSP ed agli Enti competenti;
 - ii. dissuasione soste o fermate di veicoli in aree non consentite o di intralcio alla circolazione;
 - iii. indirizzamento dei veicoli verso la viabilità che porta alle aree di destinazione e/o di sosta/fermata consentite.

⁸ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

f. Scorta:

- i. scortare i mezzi di soccorso dai varchi di accesso al porto, sino al luogo presso il quale si è verificato l'evento incidentale o altro punto definito dalle procedure di emergenza emesse da AdSP.

g. Reportistica:

- i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente⁹ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai punti precedenti.

A.1.h. – SERVIZIO AUTOMUNITO SU CHIAMATA MEDIANTE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO O RONDA - CHIOGGIA

Il servizio viene svolto, nel rispetto delle specifiche ordinanze e procedure emanate da AdSP, per le aree comuni di **aree comuni di Chioggia – "Isola dei Saloni" e "Val da Rio"**, con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- a. Pronto intervento su chiamata in seguito a segnalazione/richiesta ricevuta dalle Forze dell'Ordine, dal personale ispettivo o in servizio di reperibilità dell'AdSP, dal personale GPG in servizio presso la Control Room.
- b. Ronda su chiamata in seguito a segnalazione/richiesta ricevuta dalle Forze dell'Ordine, dal personale ispettivo o in servizio di reperibilità dell'AdSP, dal personale GPG in servizio presso i varchi di Chioggia o la Control Room, per monitoraggio integrità recinzioni perimetrali delle aree comuni a confine con le aree esterne (le recinzioni, se già presenti, o di prossima realizzazione, tra le aree comuni e le aree delle *port facility* sono/saranno monitorate dalle *port facility* stesse).
- c. Reportistica:
 - i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente¹⁰ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai punti precedenti.

B – PRESIDIO E GESTIONE DELLA CONTROL ROOM UNICA – FABB. 448 PORTO MARGHERA

Il servizio viene svolto nei locali del fabbricato 448 di Porto Marghera con i seguenti:

1. COMPITI GPG:

- a. Sorveglianza attraverso sistemi TVCC gestiti da AdSP:
 - i. aree Marghera (varchi Via dell'Azoto, Via del Commercio, aree comuni compresa rotatoria e rami rotatoria verso i terminal);
 - ii. aree Venezia (varco Sant'Andrea, aree di Sant'Andrea, S. Marta, S. Basilio);
 - iii. aree Chioggia (varchi Val Da Rio, Isola dei Saloni, aree comuni rotatoria e rami verso i terminal) quando il sistema TVCC sarà attivato e per gli eventuali sistemi già attivi;
 - iv. canali di grande navigazione ove coperti dal sistema TVCC;
 - v. ¹¹allerta il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP e richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine e/o del servizio di GPG automunito su chiamata, in caso di minacce all'ordine pubblico o incidenti di security secondo le procedure emanate da AdSP e nel rispetto dei piani di security, dei piani d'intervento per l'ordine e sicurezza pubblica e dei piani di emergenza emanati dagli Enti competenti;

⁹ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

¹⁰ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

¹¹ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

- vi. ¹²allerta il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP e richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco in caso di incendio che interessi aree, fabbricati ed in genere beni di competenza dell'AdSP;
- vii. chiede, su disposizione del personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, alla Sala Operativa del proprio Istituto di vigilanza di far intervenire il servizio di GPG automunito per situazioni di emergenza che coinvolgono i beni ed immobili demaniali secondo le procedure emanate da AdSP.
- b. Monitoraggio sistemi di allarme/guasto degli impianti antincendio o tecnologici di competenza dell'AdSP:
 - i. allerta tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente¹³ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o di allarme/guasto secondo le procedure emanate da AdSP.
- c. Reportistica:
 - i. relaziona tempestivamente il personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente¹⁴ e poi redigendo relazioni scritte, in caso di eventi anomali o situazioni di cui ai precedenti punti a. e b. .
- d. Gestione chiavi:
 - ii. custodia, consegna, compilazione registri per chiavi di accesso agli edifici sede di AdSP (sedi, locali tecnici, varchi, ...) secondo le procedure emanate da AdSP.
- e. Reception:
 - iii. fornisce all'utenza informazioni e comunicazioni di routine definite da AdSP anche ai fini del controllo accessi.

C – IMPORTI STIMATI A BASE D'ASTA

n°	Descrizione dei Servizi	Tipo Servizio	Importo
1	Vigilanza ai varchi portuali compresi Servizi automuniti di pronto intervento, scorta e ronda (rif. CSA 3.A1.a.÷d.)	Garantito	3.504.524,40 €
1	Vigilanza ai varchi portuali compresi Servizi automuniti di pronto intervento, scorta e ronda (rif. CSA 3.A1.f.÷i.)	Opzionale (a chiamata)	202.527,60 €
2	Presidio e Gestione Control Room unica (rif. CSA 3.B1.a.)	Garantito	914.534,40 €
2	Presidio e Gestione Control Room unica (rif. CSA 3.B1.b.)	Opzionale (a chiamata)	314.371,20 €

Totale Servizio 1	Totale Servizio 2	Totale Generale	Totale Servizi Garantiti	Totale Servizi Opzionali
€ 3.707.052,00	€ 1.228.905,60	€ 4.935.957,60	€ 4.419.058,80	€ 516.898,80

¹² Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

¹³ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

¹⁴ Mediante l'impiego di sistemi di comunicazione fissa forniti dall'AdSP, e mobili forniti dall'istituto di vigilanza.

5. ONERI E OBBLIGHI DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA

- L'istituto assegnatario del servizio è obbligato a disporre di una sede operativa all'interno del territorio comunale di Venezia (vedi precedente p.to 3.A1.j.) oltre che all'impegno ad allestire ed attivare entro 90 giorni dall'avvenuta consegna dei servizi, senza oneri economici a carico della stazione appaltante, un locale idoneo e spazi scoperti accessori, messi a disposizione dalla stazione appaltante stessa, nelle aree portuali di Chioggia (vedi precedente p.to 3.A.1.k.) per tutta la durata del servizio;
- l'istituto si impegna ad utilizzare nei servizi appaltati autoveicoli con vetustà inferiore a 3 anni e con percorrenza inferiore a 100.000 km;
- l'istituto di vigilanza deve garantire la presenza nella società di un coordinatore responsabile in possesso del certificato di formazione di PFSO, così come previsto dalla scheda n. 6 aggiornata del "Programma nazionale di sicurezza marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali", emanato con Decreto Ministeriale 83-T in applicazione al Regolamento CE, n. 725/2004:
- le unità operative che si alternano nei vari servizi di sicurezza all'interno delle aree portuali, sono formate ed addestrate da competenti Port Facility Security Officer e, quando applicabili, secondo le Direttive del Min. Int. – Dip.to della Pubblica Sicurezza in data 26/02/2015, in merito al D.M. Int. del 15 settembre 2009, n. 154;
- le stesse operano secondo procedure e direttive emanate da AdSP ed in caso di emergenze, in ottemperanza alle procedure (da consegnarsi solo all'affidatario) previste dai documenti di riferimento citati al capitolo 1, ordinanze emanate dall'AdSP e/o dalle Capitaneria di Porto, oltre che dalla normativa di riferimento citata in premessa;
- il servizio comprende la predisposizione della turnistica nominativa e resoconti delle attività, da comunicare ed inviare ad AdSP:
 - o settimanalmente, entro il venerdì della settimana precedente, per la turnistica nominativa,
 - o mensilmente, entro la prima settimana del mese successivo, per i resoconti delle attività,oltre che report quotidiani sull'andamento dell'attività ed i flussi di persone e mezzi;
- per gli accadimenti o le anomalie che si dovessero presentare nel corso della giornata, i report dovranno essere trasmessi tempestivamente al personale in servizio di reperibilità dell'AdSP, prima telefonicamente e poi redigendo relazioni scritte da inviarsi via posta elettronica o altri sistemi informatici da concordarsi col committente;
- la Sala Operativa dell'istituto di vigilanza dovrà garantire un presidio di almeno due unità operative;
- le unità operative, quando si trovano ad operare in servizio da sole, dovranno essere dotate di dispositivo "antirapina" e "uomo a terra" con segnale rimandato presso la Sala Operativa dell'istituto di vigilanza;
- l'istituto di vigilanza dovrà rendere disponibili le unità operative di tutti i servizi (Varchi, Control Room, Ronda, ...) per periodici incontri di aggiornamento e formazione, organizzati dal committente, al fine di adeguare le procedure e apportare le innovazioni necessarie alle ottimizzazioni del servizio.

6. SCIOPERO

- L'istituto di vigilanza è tenuto a comunicare tempestivamente per scritto all'AdSP ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale;
- l'istituto è obbligato al rispetto della L. 146/1990 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma le caratteristiche di servizio essenziale in quanto strumentale alla sicurezza della persona;

- in caso di sciopero aziendale, pertanto, dovrà essere rispettata la suddetta normativa e accordi, con particolare riferimento alle prestazioni indispensabili all'AdSP, come individuate dai corrispondenti accordi sindacali aziendali o con regolamenti di servizio;
- il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non siano state rese.

7. PRIVACY E RISERVATEZZA - RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, dei quali venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'AdSP e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AdSP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'AdSP.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'AdSP.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR - Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003) e ulteriori provvedimenti in materia.

A tal proposito l'affidatario del presente capitolato sottoscriverà la nomina da parte dell'AdSP di responsabile esterno di trattamento dei dati.

8. ONERI E OBBLIGHI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto l'AdSP concede in uso i locali e le attrezzature in essi installati quali telefoni fissi, PC, stampanti, fax, collegamento ad internet ed alla posta elettronica.

Referente per conto di AdSP sarà l'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo.

Quanto non espressamente indicato (come ad es. materiali di consumo: carta, toner, ecc.), rimane a carico dell'affidatario del servizio.

9. INTERPRETAZIONE

In tutti i casi nei quali sia necessaria l'interpretazione delle clausole e delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto si procede applicando gli articoli in materia contenuti nel codice civile (1362 e ss.).

10. DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto viene affidato sotto l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, dal bando e dal disciplinare di gara.

Fanno parte del contratto, e vengono ad esso allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto,
- la "lista delle categorie di lavorazioni e forniture" con i prezzi offerti dall'affidatario.

Fanno altresì parte del contratto e si intendono allegati al contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma risultano depositati agli atti della Amministrazione: le polizze di garanzia, il DUVRI, le planimetrie messe a disposizione in sede di gara o via via aggiornate.

11. DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO

La durata del servizio oggetto del presente capitolato è pari a n. 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso. Non è oggetto di rinnovo. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

12. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato interamente "*a misura*" intendendo come unità di misura il costo orario delle singole prestazioni indicate nella "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture".

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base al servizio effettivamente eseguito, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 co. 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e le condizioni previste dal presente capitolato.

I prezzi indicati nella "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture" presentata in corso di gara, costituiranno i prezzi contrattuali da applicare alle singole prestazioni eseguite mensilmente e, ove previsto, a ore.

13. CORRISPETTIVI

Il servizio viene reso a fronte di una remunerazione mensile, forfettaria per ciascuna prestazione, ritenuta congrua secondo quanto previsto dai parametri stabiliti dal CCNL di categoria.

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato con cadenza mensile, ai prezzi indicati dall'affidatario nella "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture", con scadenza a trenta giorni data fattura, su presentazione di fattura emessa nel mese successivo a quello di riferimento della prestazione. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (0,50%) - di cui all'articolo 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50 del 2016 - da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Per le attività sopra indicate ai punti A e B di cui al paragrafo 3, l'AdSP concede in uso i locali e le attrezzature quali PC, stampanti, fax, collegamento ad internet ed alla posta elettronica.

Quanto non espressamente indicato (come ad es. materiali di consumo: carta, toner, ecc.), rimane a carico dell'affidatario del servizio.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In materia di risoluzione contrattuale si richiama integralmente la disciplina normativa prevista dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

15. GARANZIE

L'Istituto di Vigilanza affidatario, almeno sette giorni prima della consegna del servizio, dovrà risultare in possesso di idonea copertura assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante e i terzi (RCC) da tutti i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio, con massimale per sinistro non inferiore a 1.000.000,00 € (un milione) e con validità non inferiore al servizio.

L'Appaltatore dovrà altresì essere in possesso di una Polizza assicurativa per i propri dipendenti - Garanzia RCO- con massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a copertura di ogni rischio di danni ad opere e impianti ed avente durata non inferiore a quella dell'appalto.

In caso di infortuni e danni a persone o cose, il risarcimento resterà a suo completo ed esclusivo carico, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AdSP.

16. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo entro la percentuale massima indicata all'art. 105 del Codice e in conformità alla disciplina contenuta dell'articolo medesimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore da parte di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'affidatario del contratto depositerà il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmetterà altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

17. CESSIONE DEI CREDITI

In materia di cessione dei crediti si applica la disciplina di cui all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

18. ALLEGATI

1. Allegato 1: Planimetria aree comuni Porto di Chioggia - Isola dei Saloni
2. Allegato 2: Planimetria aree comuni Porto di Chioggia – Val da Rio

Venezia, 21 gennaio 2021

Il Direttore
Coordinamento Operativo Portuale
Responsabile unico del procedimento
Dott. Gianandrea Todesco



- HOLCIM
- CHIOGGIA TERMINAL CROCIERE
- AREA OPERATIVA PORTUALE COMUNE
- RECINZIONE DOGANALE

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**
 PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa L. Palma

Titolo
**TERMINAL SEZIONE PORTO
DI CHIOGGIA - SALONI**

Data revisioni:	0) 15/11/2021
1)	_____
2)	_____
3)	_____
Scala	_____

Progettista o Disegnatore	SCROCCARO
Controllato	_____
Codice ADSPMAS	_____



	K LOGISTICA		AREA COMUNE ACCESSO IMPREPORT - SORIMA
	IMPREPORT		AREA OPERATIVA PORTUALE COMUNE
	SORIMA		RECINZIONE DOGANALE


AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
 PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Responsabile del Procedimento
 Dott.ssa L. Palma


 Member of ISO Federation
 RINA
 ISO 9001:2015
 ISO 14001:2015

Titolo
TERMINAL SEZIONE PORTO DI CHIOGGIA - VAL DA RIO

Data revisioni:

0)	15/01/21
1)	
2)	
3)	

Scala

Progettista o Disegnatore

SCROCCARO

Controllato

Codice ADSPMAS